Bilancio Fitosanitario

Vite da vino Nord

2024 - 2025

Regione : PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Relatore: GELMETTI ALBERTO
alberto.gelmetti@fmach.it

Unità viticoltura Fondazione E. Mach

Superficie coltivata

Regione:	ha	Trend
Trentino VITE	10.200	stabile

5 novembre 2025

SETTORE VITIVINICOLO PROVINCIA DI TRENTO

- Produzione Lorda Vendibile Viticoltura: 180 milioni di euro (2020) 25% PLV settore agricolo.
- Vini DOC 80% della produzione, 750 mila ettolitri (2021);
- Produzione uva cantine associate Consorzio Vini del Trentino: 1.131.393 quintali di uva (2025);
- Varietà maggiormente coltivate (sup. totale 10.200 ettari):
  - Chardonnay 28%
  - Pinto grigio 27%
  - Muller thurgau 8%
  - Teroldego 5%
- Sistema di allevamento:
  - 75% pergola
  - 25% filare

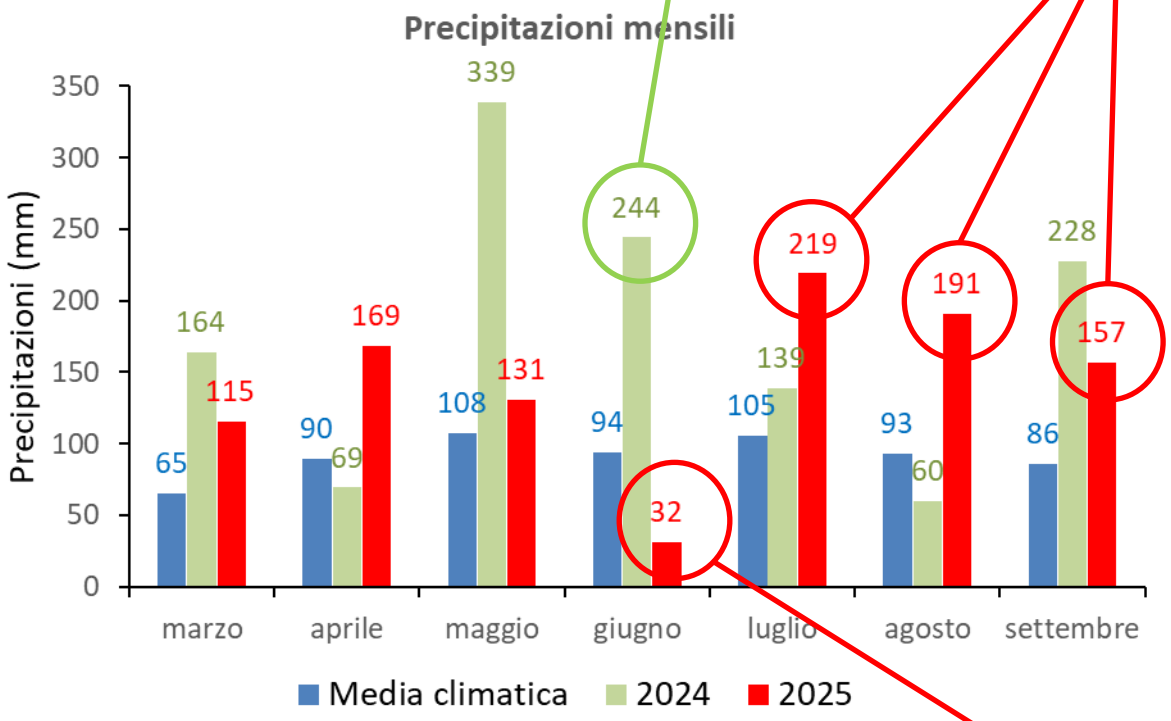
Crittogame

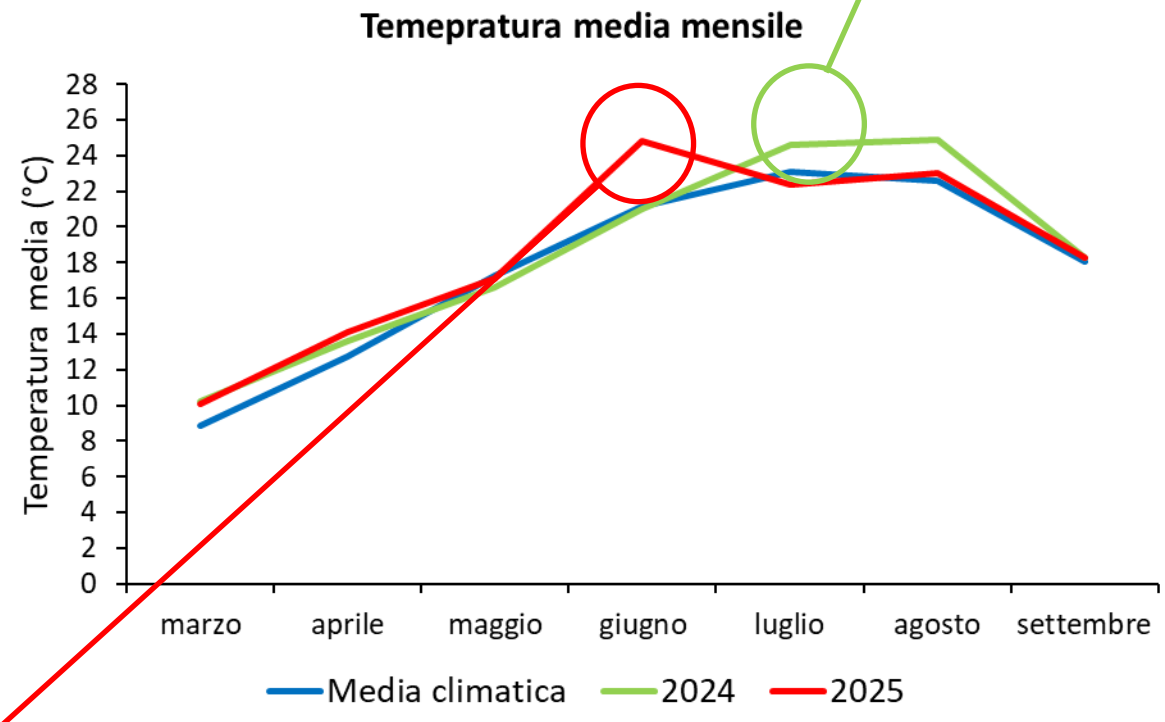
Andamento meteo e malattie

peronospora 2024

marciumi 2025

oidio 2024



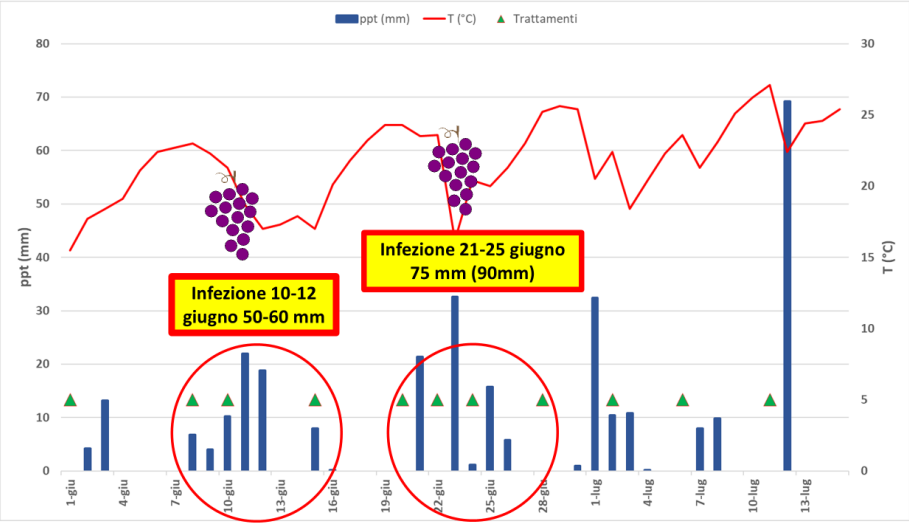


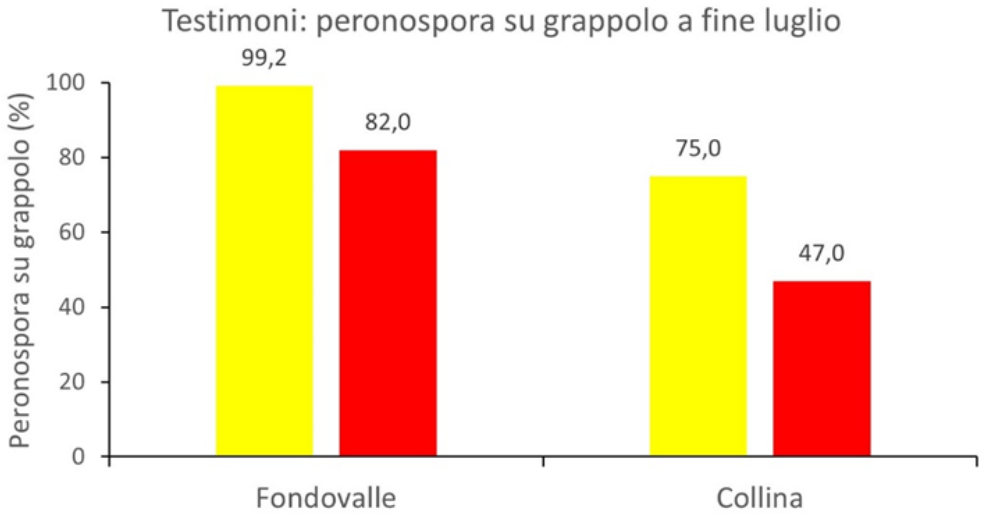
peronospora 2025

Peronospora 2024

- In Trentino malgrado le abbondanti e continue piogge, a **maggio - soprattutto nella prima parte - si sono verificate delle infezioni primarie di bassa e media gravità**, influenzate probabilmente dalle temperature risultate più basse della media per molti periodi.
- Le infezioni principali e generalmente **molto gravi si sono verificate a giugno (secondarie e larvata)** e fino a metà luglio; da rimarcare la forte infezione di peronospora larvata avvenuta nella terza decade di giugno (pre-chiusura grappolo).
- Pressione della malattia **molto alta nelle zone di fondovalle** ma **alta anche nelle zone di collina;** sui testimoni non trattati danni tra i più alti registrati nella serie storica.

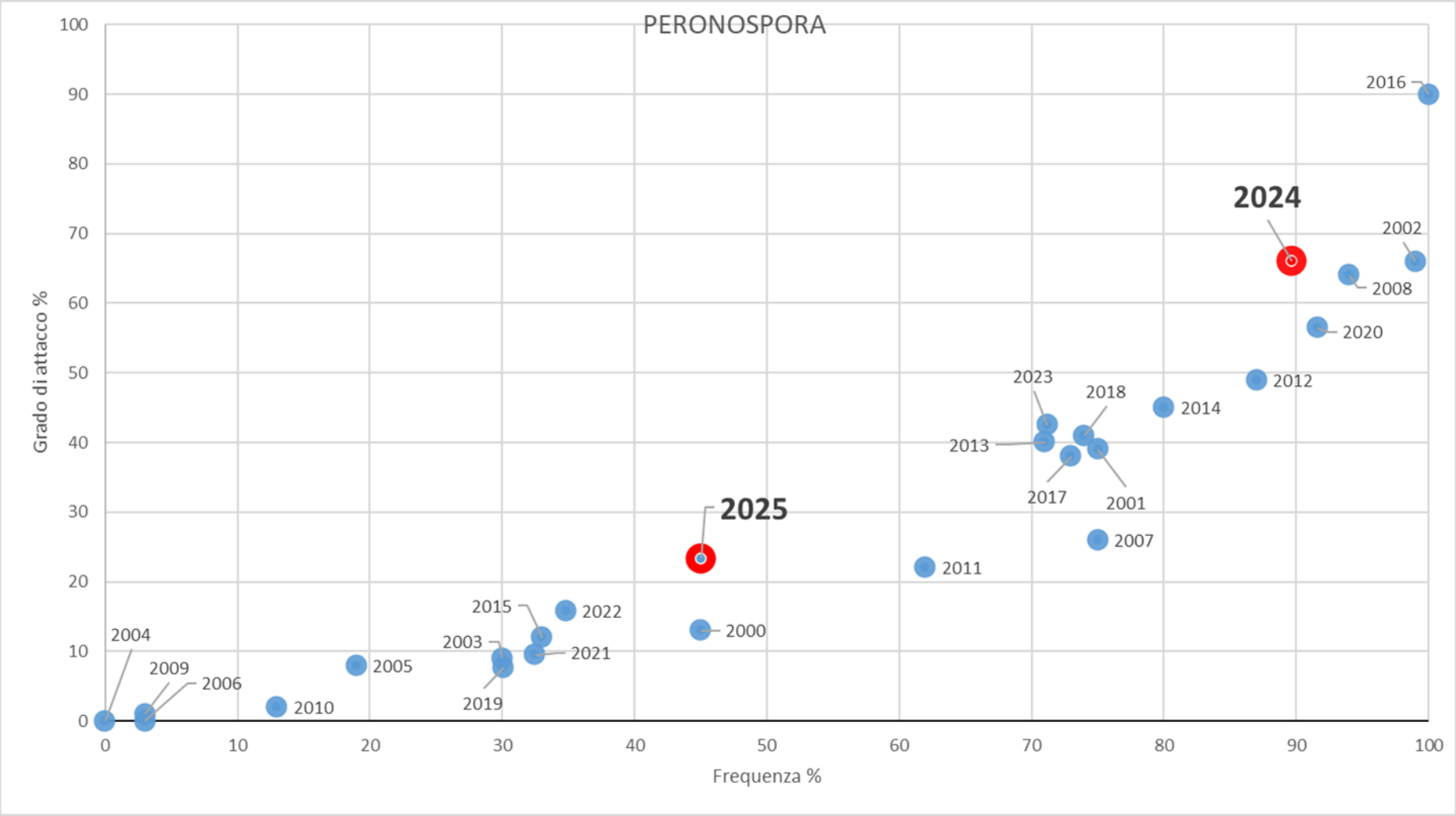
Focus giugno-luglio 2024





Pressione della peronospora

Danni sui grappoli a fine luglio nelle parcelle non trattate



Peronospora 2025

- Le principali infezioni primarie sono avvenute tra il **4 e 9 maggio** e tra il **22 e 23 maggio**; soprattutto durante quest'ultimo periodo piovoso si sono verificate anche infezioni secondarie a carico di foglie giovani e grappoli.

- Le piogge del **4-5 giugno**, abbondanti soprattutto nel sud della provincia di Trento, hanno determinato la principale, ed in molti areali l'unica, infezione avvenuta nel mese.

- Si sono rilevati solo sporadici attacchi di peronospora larvata su grappolo derivanti dalle piogge della prima decade di luglio, anche nelle zone che hanno avuto la maggior pressione di malattia durante il mese di maggio (Alto Garda e Vallagarina).

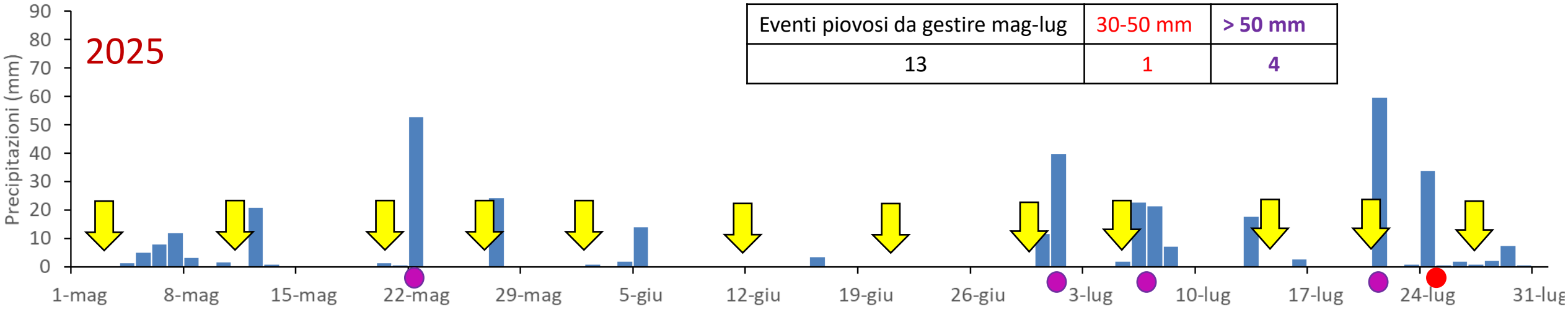
- Le piogge cadute durante la terza decade di luglio sono arrivate durante l'inizio dell'invaiatura e non hanno determinato infezioni sui grappoli dando origine invece a forti infezioni sulle femminelle.

FONDAZIONE EDMUND MACH dal 1874

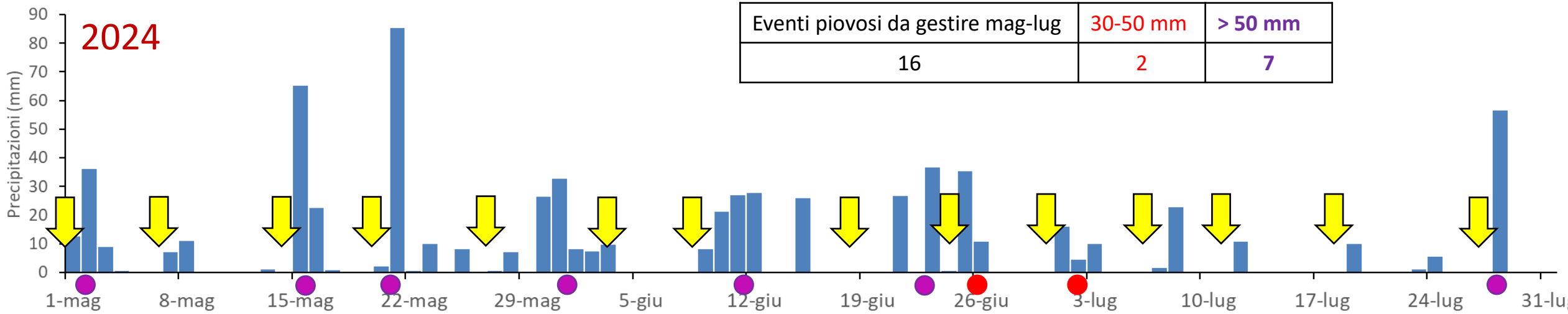
Crittogame

Gestione della peronospora difesa integrata

Precipitazioni 2024 e 2025, stazione Trento Sud



Eventi piovosi da gestire mag-lug	30-50 mm	> 50 mm
13	1	4



Eventi piovosi da gestire mag-lug	30-50 mm	> 50 mm
16	2	7

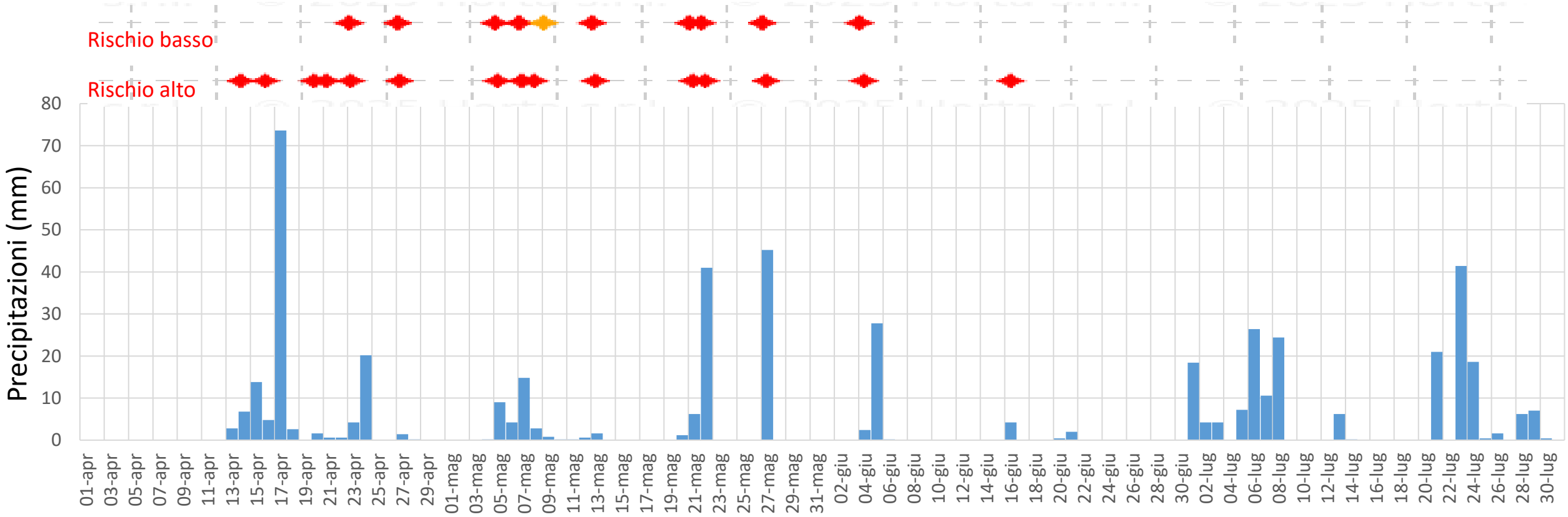
● Eventi piovosi >30 mm ● Eventi piovosi >50 mm ↓ trattamenti consigliati difesa integrata unità viticoltura FEM

FONDAZIONE EDMUND MACH dal 1874

Crittogame

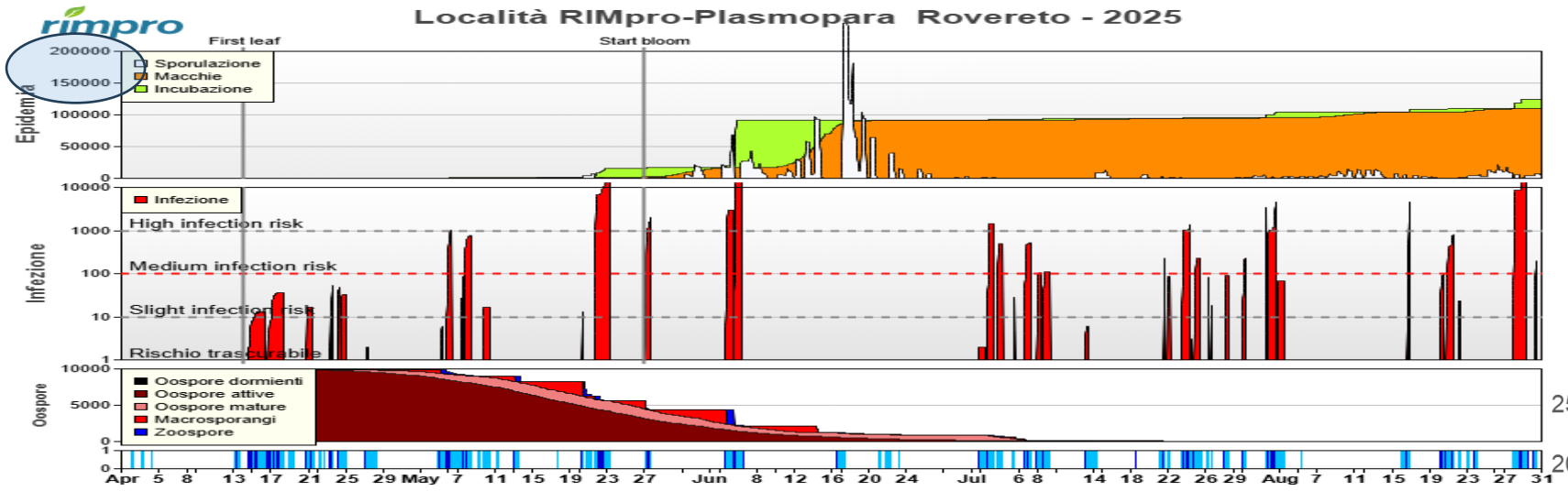
Modelli DSS peronospora

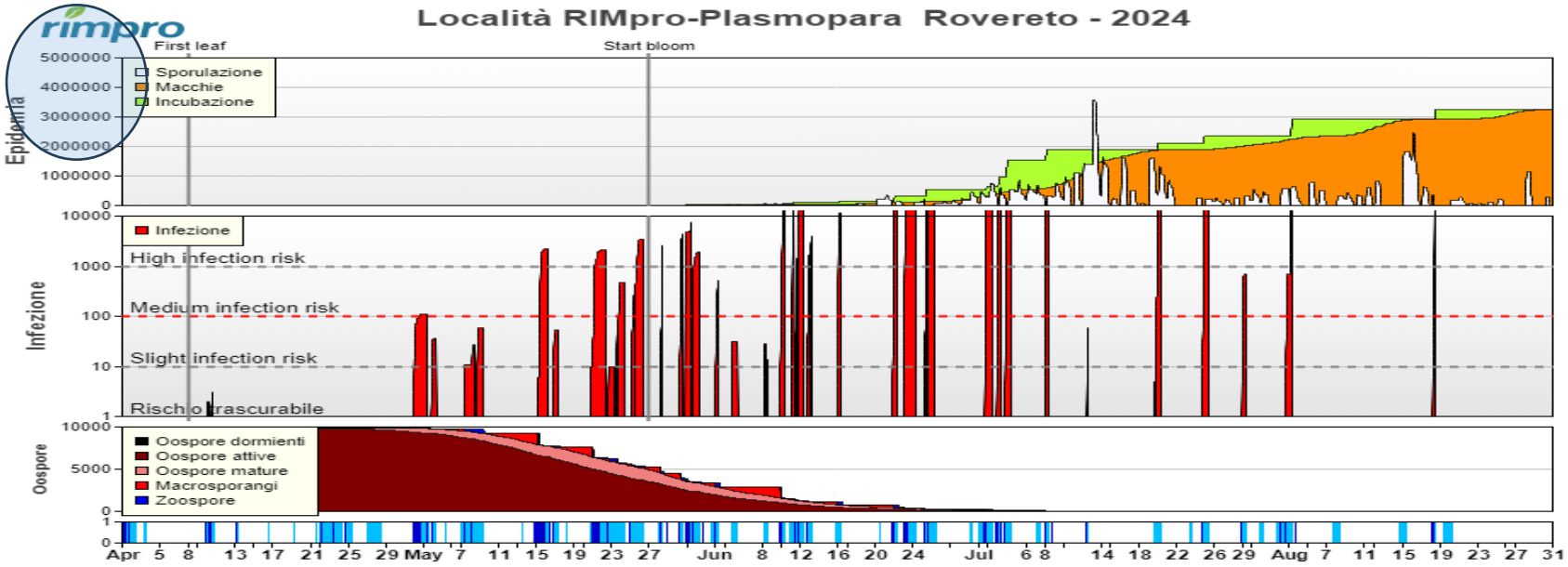
Precipitazioni e simulazioni infezioni primarie peronospora DSS Vite.net
Stazione Rovereto (TN)
2025

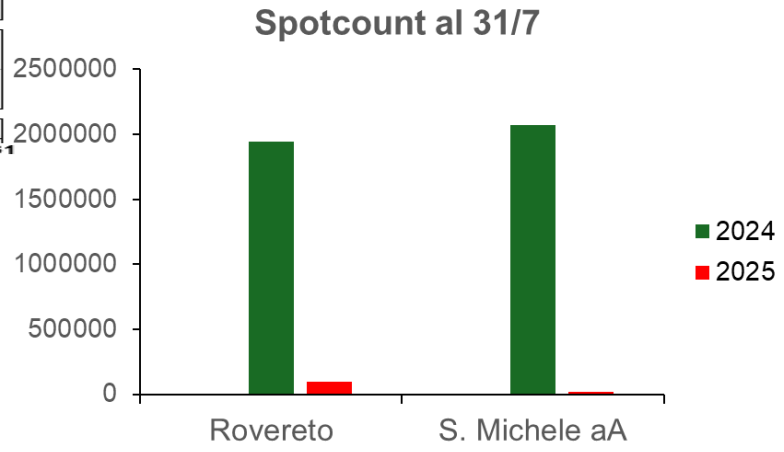


Crittogame

Modelli DSS peronospora



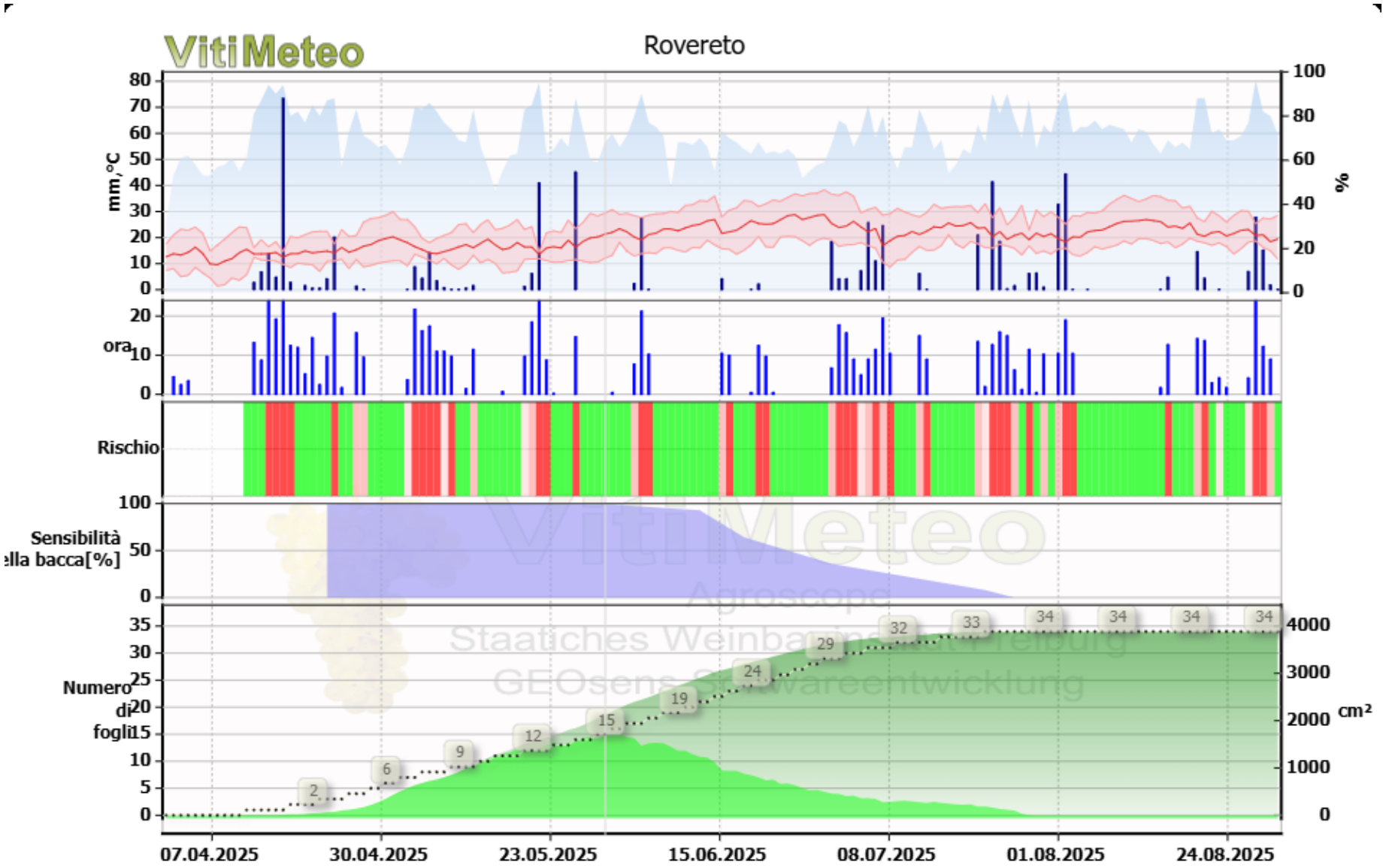




FONDAZIONE EDMUND MACH dal 1874

Crittogame

Modelli DSS peronospora



Peronospora

- Strategie di difesa adottate:
  - Difesa preventiva, interventi prima delle piogge.
  - Obiettivo arrivare «puliti» in post-allegagione

- Difesa consigliata in **conduzione integrata** basata quasi esclusivamente con prodotti di contatto:
  - Folpet (dal 2025, entro fine fioritura)
  - Dithianon (max 9 interventi gruppo folpet, dithianon, fluazinam)
  - Rame nella fase finale, con prodotto specifico (Enervin, Zoxamide) in caso forte pressione
  - Oxathiapiprolin consigliato nel 2024 2 interventi a cavallo fioritura, 1 intervento nel 2025.

- Cali di efficacia dei prodotti fitosanitari: Zoxamide, CAA (Dimetomorf, Mandipropamid), Fluopicolide, Cimoxanil, Ciazofamide

- Considerazioni della difesa consigliata in **conduzione biologica**: strategia del dosaggio base di 200 g/ha di Cu per trattamento a piena vegetazione, con aumento del dosaggio nei momenti della stagione previsti come critici, necessari trattamenti tempestivi con intervalli stretti in periodo piovosi (solo a maggio 9 nel 2024 e 6 nel 2025), kg/ha rame metallo: 4,7 (2024) 3,6 (2025).

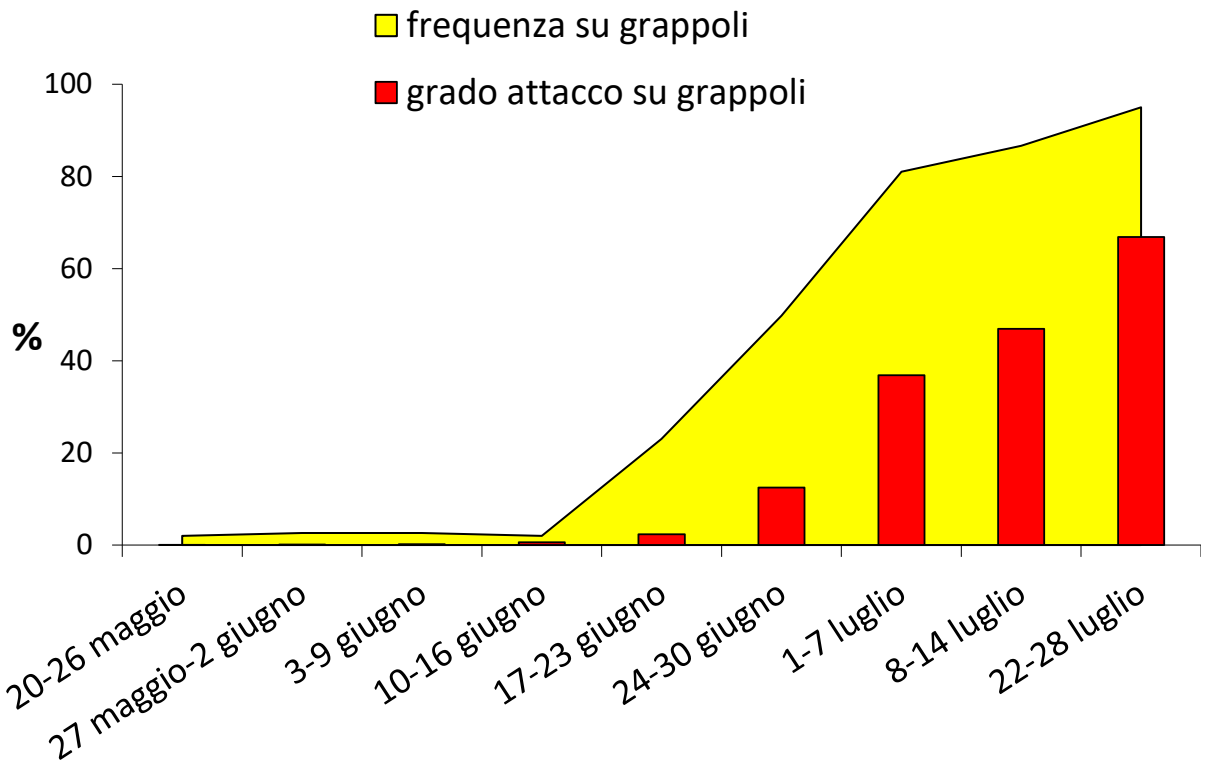
- Criticità aperte: supporto alle decisioni su inizio difesa con modelli DSS e info su maturazione oospore, molti prodotti specifici con calo efficacia.

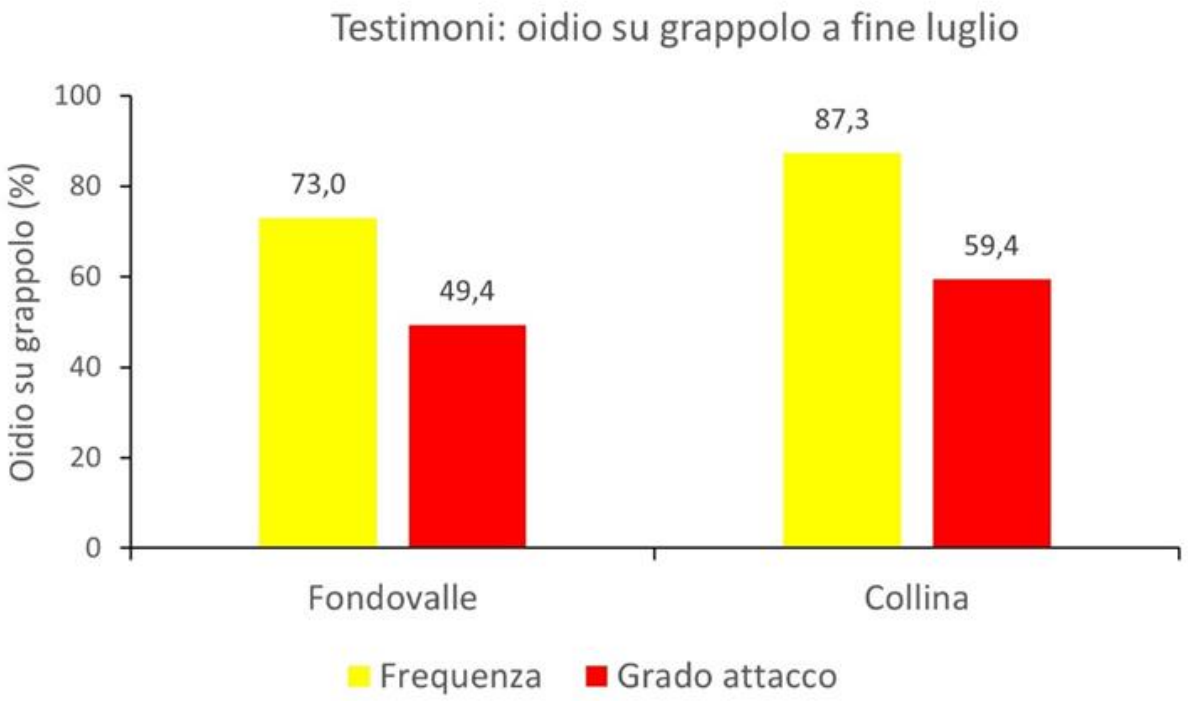
FONDAZIONE EDMUND MACH

Crittogame

Oidio 2024

Pressione malattia sui testimoni non trattati

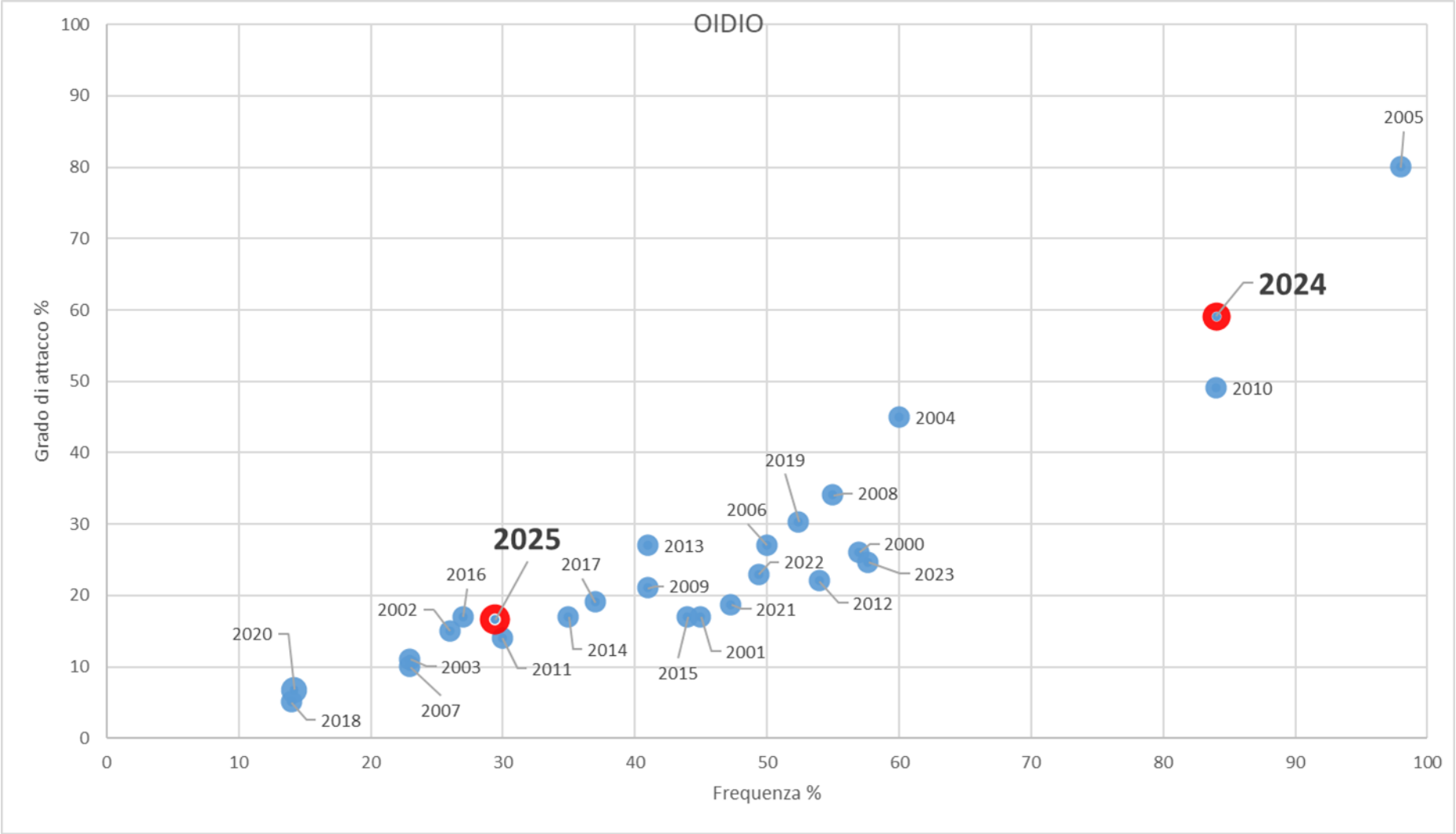




Oidio: la diffusione dell'oidio sui grappoli è **aumentata durante il mese di luglio** come frequenza di grappoli colpiti ma soprattutto come numero di acini coinvolti (grado di attacco). A fine luglio la situazione rilevata sulle parcelle non trattate evidenziava una pressione molto alta nelle zone di **collina** e alta nelle zone di **fondovalle** (storicamente meno sensibili); anche per l'oidio i danni sui grappoli, in generale, sono tra i più alti registrati nella serie storica.

Pressione dell'oidio

Danni sui grappoli a fine luglio nelle parcelle non trattate



Crittogame

Oidio 2025

- La diffusione di oidio sui testimoni non trattati situati in zone storicamente sensibili a questo patogeno (collina) a fine maggio era sporadica.

- Solo in due testimoni posti in zone con alta pressione della malattia si è assistito ad un aumento significativo e rapido di oidio su grappolo durante la seconda decade di giugno (da 10 a 80% di grappoli colpiti).

- La pressione di oidio sui testimoni non trattati durante il mese di luglio si è mantenuta generalmente bassa. Si è osservato un incremento significativo di oidio solo nelle parcelle dove la presenza su foglia e grappolo era già abbondante a fine giugno.

- A fine luglio la diffusione di oidio sui testimoni posti in zone di fondovalle è rimasta sporadica sia su foglia che su grappolo.

Oidio

- Strategie di difesa adottate
  - difesa preventiva abbinata a quella antiperonosporica (target principale);
  - curare bene la distribuzione dei prodotti;
  - sono fondamentali le operazioni a verde.

- Uso di prodotti fitosanitari in relazione alle diverse fasi fenologiche **conduzione integrata**:
  - fase iniziale utilizzo IBS alternato all'utilizzo di solo zolfo (in caso di bassa pressione), 1 possibile intervento con meptyldinocap;
  - fase post- fioritura: IBS (no Penconazolo), Spiroxamina, Cyflufenamid, Mefentrifluconazolo.

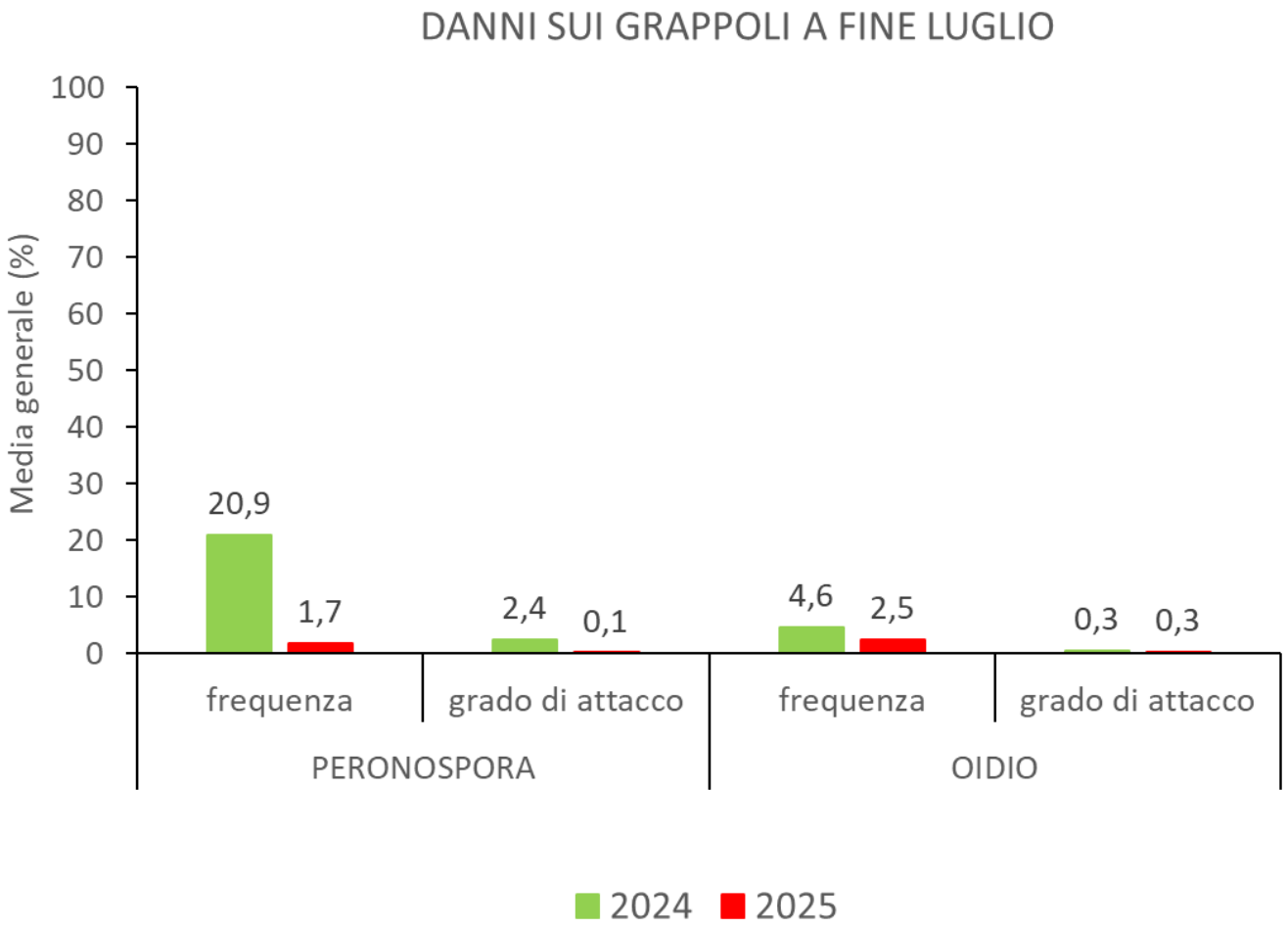
- Considerazioni della difesa consigliata in **conduzione biologica**: la s.a. di riferimento è lo zolfo, regolando il dosaggio in base a pressione e presenza malattia. In pre-fioritura zolfo bagnabile, dalla fioritura zolfo liquido; zolfo ventilato per momenti critici.

- Cali di efficacia dei prodotti fitosanitari: si è dimostrato efficace l'utilizzo di zolfo ad intervalli stretti (400-500 g/hl) per intervalli più larghi qualche difficoltà di contenimento (anche con utilizzo di prodotti specifici).

- Criticità: molte s.a. utilizzabili nel disciplinare di produzione integrata di vecchia registrazione, poche nuove molecole.

Situazione fitosanitaria in pre-vendemmia

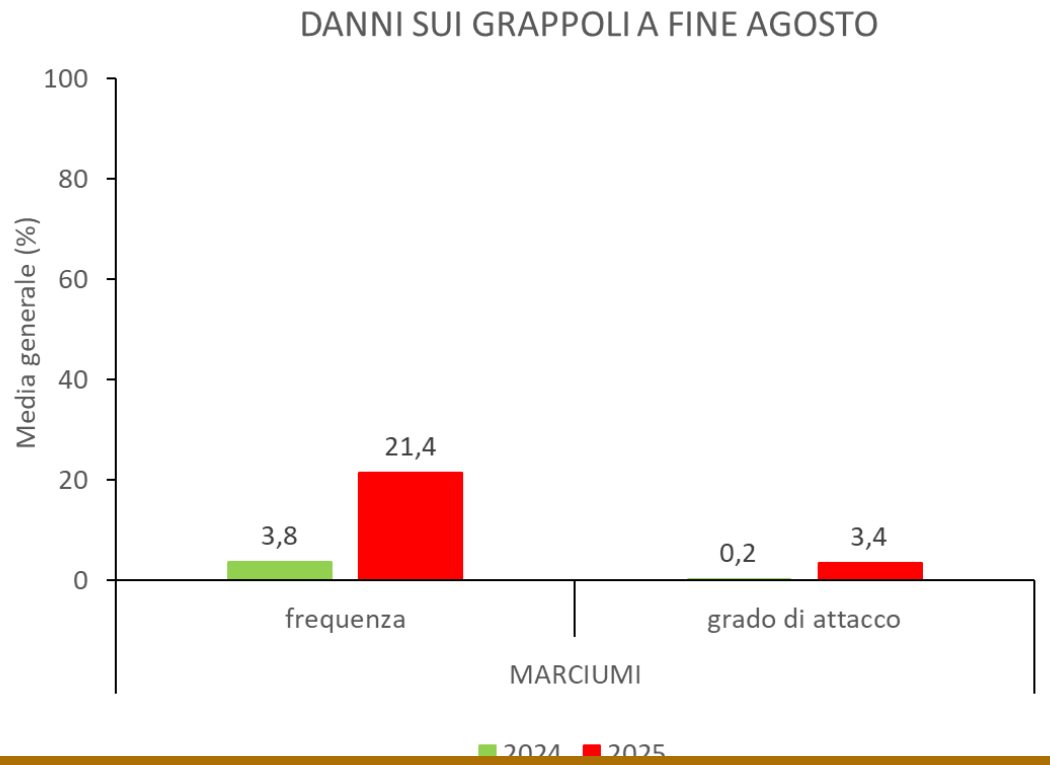
Monitoraggio territoriale (100 siti, 87% integrata, 13% biologico)

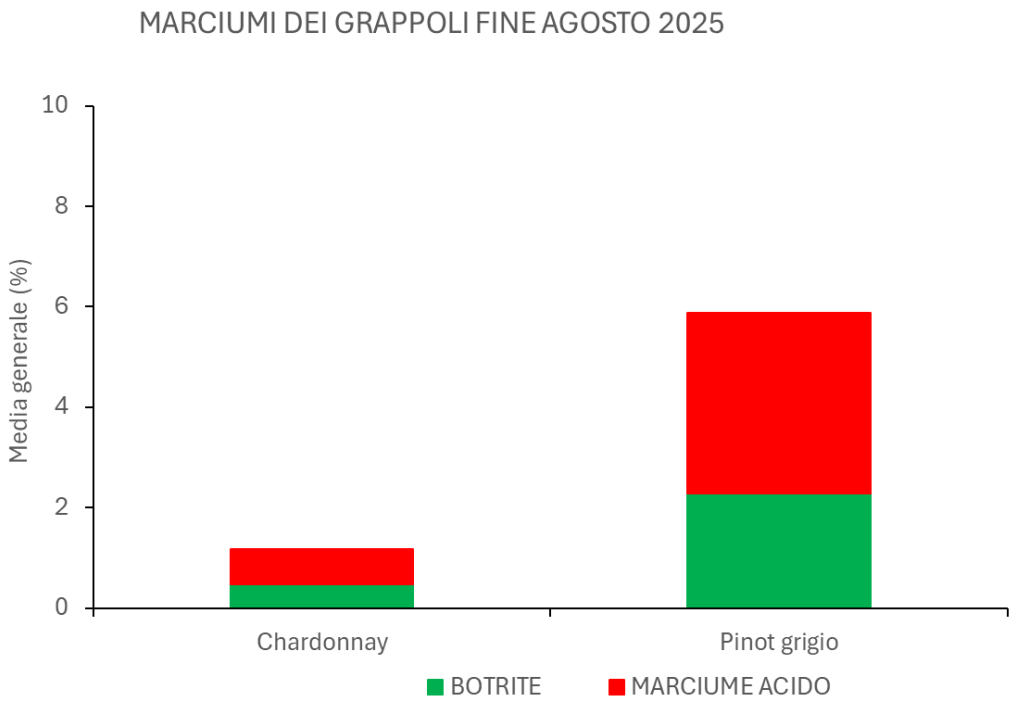


Crittogame

Marciumi dei grappoli

- Nel 2024 in Trentino a fine agosto nelle zone precoci di fondovalle e bassa collina le uve a maturazione precoce erano generalmente sane senza problemi di marciumi. Le abbondanti piogge di settembre hanno creato problemi per le varietà medio-tardive.
- Nel 2025 lo sviluppo di marciumi ha inciso in maniera significativa sulla vendemmia. Le piogge di fine luglio hanno causato lo sviluppo di marciumi sulle varietà precoci (Chardonnay e Pinot grigio). Le piogge di agosto hanno aumentato i problemi, soprattutto per il marciume acido su pinot grigio. Crolli strutturali (spaccature acini) a partire da inizio settembre soprattutto per le varietà Muller thurgau, Teroldego, Merlot. Necessità di raccolte tempestive e anticipate.

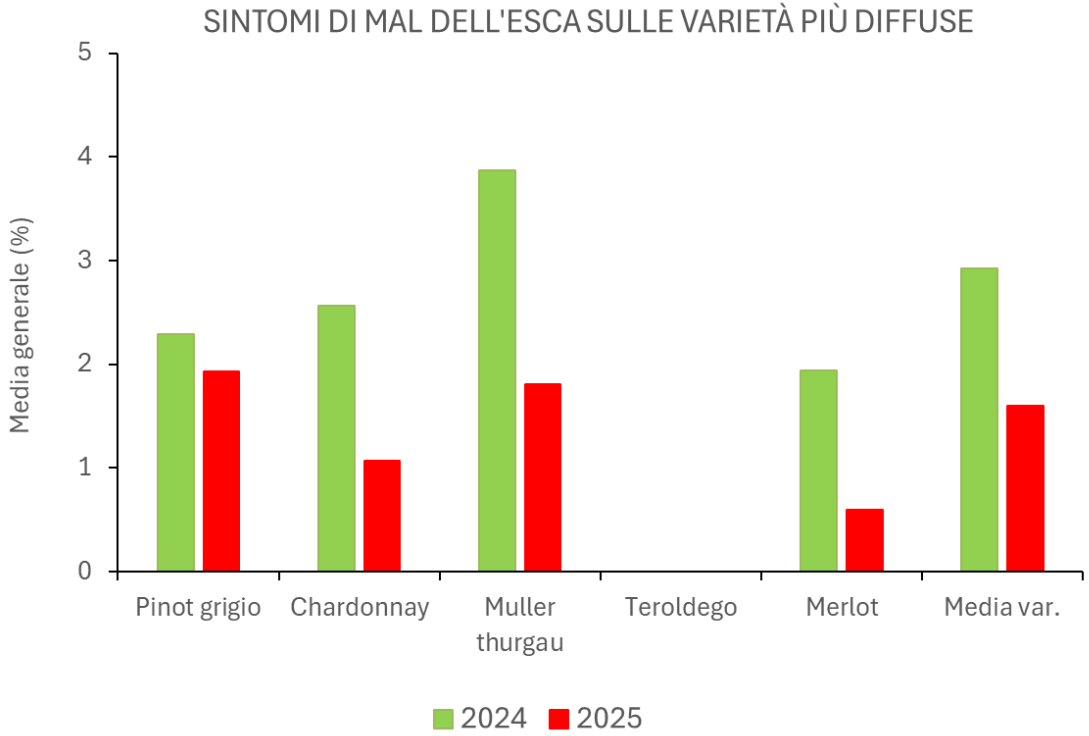




Complesso del mal dell'esca

Il monitoraggio è impostato nel rispetto dell'assetto varietale e dell'età dei vigneti nelle diverse zone (200 siti, 40.000 piante controllate, 17 varietà, 7 classi d'età)

Anno	Siti con viti malate	Incidenza media	Sintomi cronici
2024	70%	2,9%	79%
2025	60%	1,6%	81%



Malattie secondarie

Black rot

- Nel 2024 si sono registrate sul territorio sporadiche macchie su foglie, attacchi gravi in zone storicamente più sensibili (es. Valsugana) su **varietà "resistenti**"
- Nel 2025 presenza molto limitata sul territorio viticolo, macchie sporadiche su foglie ma generalmente assenza di attacchi sui grappoli

Escoriosi

- La diffusione di questa patologia è in aumento nelle ultime annate. Soprattutto nel 2025 si sono registrati danni sulla vegetazione (base dei tralci) sulle varietà più sensibili (Muller thurgau, Chardonnay, Cabernet, Nosiola, Schiava) in diverse zone.

Antracnosi

- Malattia che si manifesta raramente nei vigneti trentini, negli ultimi anni si è osservata soprattutto su alcune varietà «resistenti» (es. Johanniter) in Valsugana e in ambienti favorevoli (elevata umidità).

Crittogame

Conclusioni

	2024	2025
PERONOSPORA	☺	☺
OIDIO	☺	☺
MARCIUMI	☺	☺
MAL DELL'ESCA	☺	☺